

STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: dirigente medico

Disciplina: Neurologia

PROFILO OGGETTIVO

La S.C. Neurologia è attivata nello Stabilimento Ospedaliero Santissima Trinità di Cagliari del Presidio Ospedaliero Unico di Area Omogenea della ASSL Cagliari.

La Struttura Complessa di Neurologia è preposta alla organizzazione ed erogazione delle attività proprie del livello di assistenza sanitaria ospedaliero, che riguardano prestazioni riconducibili alla disciplina Neurologia in regime di ricovero ordinario, day hospital, day service, ambulatoriale e in altri regimi come previsto dalla programmazione aziendale e sovra-aziendale.

La Struttura Complessa in oggetto garantisce:

- che le attività interessate, svolte in regime ordinario (di ricovero o ambulatoriale), in urgenza o in emergenza, vengano svolte in stretta collaborazione con le Direzioni Sanitarie dell'Ospedale e con le direzioni ASSL e ATS;
- che vengano svolte le funzioni e le attività previste dalle norme e quelle altre attribuite in ambito aziendale, o stabilite dalle direzioni, in quanto attinenti e compatibili con i ruoli professionali e disciplinari delle risorse umane messe a disposizione;
- la S.C. supporta la direzione e le strutture aziendali relativamente alle materie di propria competenza, concorre alla gestione della azienda, alla formulazione delle decisioni strategiche, attraverso le conoscenze professionali e tecniche di cui dispone e alle attività e processi di cui è titolare.

Inoltre, assicura:

- collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Area Medica, con la SC Programmazione Sanitaria e Strategica e con le Strutture ATS eventualmente coinvolte, per la definizione della programmazione sanitaria di diagnosi e cura ospedalieri in aderenza alla programmazione complessiva anche relativa alla rete di emergenza-urgenza per le patologie "tempo dipendenti", in coerenza con la programmazione regionale e in raccordo anche con le competenti Strutture della ASSL e ATS (in particolare AREUS);
- collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Area Medica, con la SC Programmazione Sanitaria e Strategica e con la SC Controllo di Gestione e con altre Strutture eventualmente coinvolte, alla definizione di linee di indirizzo strategico, degli obiettivi gestionali, degli indicatori di risultato e dei budget delle Strutture preposte alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo delle patologie della disciplina;
- collaborazione con le altre analoghe Strutture ATS per la definizione dei percorsi assistenziali di competenza e la valutazione della loro applicazione, al fine, in particolare, del miglioramento delle attività ospedaliere di diagnosi e cura nel campo dell'accesso alle

prestazioni, della continuità assistenziale e dell'appropriatezza del ricorso ai servizi istituzionali;

- attività di raccordo con le Strutture Cure Territoriali come Servizio di Riabilitazione Residenziale e Semiresidenziale, le Strutture ospedaliere e/o residenziali di riferimento finalizzate a garantire la continuità assistenziale, concordare programmi terapeutici, modalità e tempi di dimissione dei pazienti in collaborazione con le competenti Strutture distrettuali e di supporto coinvolte;
- gestione e rendicontazione programmi, piani e progetti regionali e aziendali afferenti alla Struttura;
- organizzazione e gestione delle articolazioni della Struttura ove previste presso l'ASSL (eventuali dirigenti / posizioni organizzative / nuclei di unità di personale dedicate);
- tutte le attività istituzionali inerenti le specifiche competenze relative al funzionamento della struttura e al suo ambito di pertinenza demandate dalle norme e dalla Direzione aziendale.

PROFILO SOGGETTIVO

Gli aspiranti alla direzione della Struttura Complessa di Neurologia ospedaliera dovranno documentare e/o dimostrare di:

- possedere specifica formazione nella disciplina, comprovata da titoli accademici e da consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo;
- avere esperienza e competenza nel trattamento delle patologie acute, con particolare attenzione alle "patologie Tempo Dipendenti" alla loro valutazione di eleggibilità ai trattamenti indicati dalle linee guida, inviate dal pronto soccorso;
- avere particolare esperienza e competenza nella lettura degli EEG e nella gestione delle patologie di natura epilettiforme;
- essere in possesso di competenze ed esperienza nella diagnosi EMGrafica delle patologie neuromuscolari;
- esperienza nella diagnosi precoce e terapia delle malattie infettive encefalo midollari anche con procedure diagnostiche invasive;
- esperienza nella diagnosi e valutazione dei pazienti affetti da Deficit cognitivi e demenze con particolare riguardo alle forme Presenili e comprovata esperienza in Neuropsicologia Clinica;
- organizzazione di percorsi per la valutazione di afasia e disfagia e di terapie riabilitative;
- esperienza nella definizione diagnostica delle sindromi cefalalgiche;
- esperienza dell'uso della tossina botulinica;
- organizzazione delle patologie erogabili in modalità Day Service;
- avere conoscenza delle tecniche di budgeting e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- possedere capacità di inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- saper condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- essere in grado di definire obiettivi formativi e iniziative di aggiornamento promuovendo la formazione continua sul luogo di lavoro;

- garantire il controllo dell'efficacia delle attività della struttura tramite periodici incontri e la promozione dell'aggiornamento e delle inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- garantire il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali sull'argomento nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.